



Editoriale

Pur essendo, caratterialmente, una persona pacifica (ma non pacifista), talvolta apprezzo lo slogan accreditato all'ex sindaco di New York Rudolf Giuliani: "tolleranza zero".

Dà infatti particolarmente fastidio leggere, su una certa rubrica del quotidiano locale, alcune lamentele che, spesso superficialmente e con pregiudizio, non rispettano l'Azienda ma soprattutto il lavoro e la professionalità dei suoi dipendenti: comunque, democraticamente, si deve accettare la critica seppur ingenerosa. Monta invece una rabbia crescente nel leggere dichiarazioni di determinati esponenti sindacali, dichiarazioni simili ad autentici bollettini di guerra. Premesso che sarebbe doveroso almeno il rispetto, perché differenti sono ruoli e responsabilità, da parte di un movimento sindacale interno (che non nominerò), specie in questi ultimi tempi, i toni sono diventanti così cruenti oltre che tragici che passano inosservate anche le eventuali osservazioni legittime. In Azienda, per questo sindacato, non va bene nulla ma proprio nulla; abbiamo migliaia di infortunati e di malati ormai senza speranza causa i sobbalzi degli autobus provocati da buche profonde due metri che l'Azienda, di notte, sadicamente si diverte a scavare; si lavora in condizioni di sicurezza che richiamano alla memoria la tragica miniera di Marcinelle; i mezzi, che hanno l'età media più bassa d'Italia, vengono indicati come obsoleto, inadatti, puzzolenti e pericolosi. In sostanza il caos ed il malgoverno aziendale regnano sovrani secondo un noto sindacalista che ama comparire sul quotidiano locale come Zorro, quasi un difensore civico degli oppressi.

Con una simile raffigurazione dell'Azienda da parte di esponenti interni ad essa, cosa può pensare della stessa un cittadino che utilizza un servizio pubblico così sgangherato? Domanda oziosa, naturalmente.

Prima considerazione: come si fa a lavorare in un'Azienda così scalcinata? Suggerirei ai suddetti sindacalisti di dimettersi e cercare un lavoro certamente più consono alle loro professionalità.

Seconda considerazione: poiché la rappresentazione della Società che deriva da queste critiche, davvero fuori dimensione, provoca quantomeno un danno di immagine dell'Azienda, val la pena di attrezzarsi per controbatterle o conviene, vista la fonte, lasciar perdere?

Terza considerazione: ma la stragrande maggioranza dei dipendenti, che possiede un'elevata professionalità e svolge dignitosamente il proprio lavoro, come fa a non ribellarsi ad una simile denigrazione dell'Azienda dove presta il proprio servizio? C'è ancora un po' di orgoglio aziendale?

Ce ne sarebbero altre di considerazioni che potrebbero richiamare il concetto di "tolleranza zero".

Ma siccome sono una persona pacifica (ma non pacifista) per ora soprassedo, citando tuttavia la famosa frase di Cicerone rivolta a Catilina: "quousque tandem abutere patientia nostra?".

Pier Giorgio Luccarini

La parola alle autorità

intervista a **ONDINA BARDUZZI**

Assessore Infrastrutture Trasporti Ambiente e Territorio della Provincia di Trieste
di **Ingrid Zorn**

Da assessore di fresca nomina, può dirci le sue prime impressioni sulla situazione del traffico nella nostra città e sulla Trieste Trasporti?

A Trieste il problema del traffico è dovuto principalmente alle poche strade e alla mancanza di spazi adeguati per la sosta, mentre vi sono in circolazione circa 160.000 automobili e 80.000 moto. Tutti tendono ad arrivare il più vicino possibile al punto di arrivo, occupando i pochi parcheggi liberi. Poi si comincia a girare e a parcheggiare in sosta vietata o in doppia fila, contribuendo a restringere le carreggiate; così la viabilità viene rallentata ed aumenta l'inquinamento atmosferico.

Anni fa, quand'ero assessore comunale, si era iniziato con una forte politica della sosta a pagamento, a zone differenziate, in modo da disincentivare il traffico privato diretto nelle aree centrali e aumentare l'utilizzo del mezzo pubblico.

Su questa base la Provincia, ma soprattutto il Comune di Trieste, con il piano del traffico, devono attuare una serie di politiche strutturali (corsie preferenziali per autobus, zone pedonali, piste ciclabili, ecc.), con l'obiettivo di dissuadere il cittadino dall'usare l'automobile. Quest'ultima dà certamente una maggiore flessibilità e comodità, ma facendo una riflessione sui costi (benzina, sosta, manutenzione, ecc.) ed avendo un sistema di trasporto pubblico che funziona bene, ecco che il cittadino può trovare interessante l'alternativa.

Trieste Trasporti sta facendo un ottimo lavoro. La città è molto ben servita, il parco mezzi è stato rinnovato e sicuramente inquina molto meno di anni fa. Bisogna solo aiutare la Società a portare avanti le molte iniziative intraprese (come il rilevamento dell'inquinamento o il sistema AVM) e incentivare l'uso dei servizi che già esistono.



Recentemente è stato presentato dall'assessore Sonogo uno studio sulla situazione attuale e sugli sviluppi futuri del trasporto pubblico nel Friuli Venezia Giulia. Si ipotizza lo svolgimento di una gara unica per l'affidamento della gestione ad un solo operatore in ambito regionale. Cosa ne pensa? E quale ruolo avrebbero le Province in un simile scenario?

Finora ho visto soltanto la presentazione dello studio, che ho trovato molto interessante, fatta dall'assessore. Indubbiamente, dal punto di vista teorico, non si può che essere d'accordo con il concetto di razionalizzazione e competitività; il servizio migliora e la spesa viene economizzata.



L'Assessore Ondina Barduzzi

Capire poi, nel dettaglio, come si possano integrare i sistemi di trasporto su ferro e gomma è una questione un po' complessa, come anche lo stesso futuro delle quattro società che gestiscono attualmente il servizio. Probabilmente dovranno in qualche modo consorziarsi.

Per quanto riguarda il ruolo dell'ente che rappresento, ho rivolto anch'io all'assessore la stessa domanda. Oggi la Provincia funge da controllore, nel senso che riceve i finanziamenti annuali dalla Regione e li versa all'azienda, verificando che la stessa mantenga fede al contratto di servizio. È chiaro che se il concessionario diventerà uno soltanto, allora il ruolo attuale delle Province verrà meno.

Ciò che a noi interessa è che il servizio di trasporto sul territorio provinciale sia ottimale, in modo da tutelare i cittadini, ed in particolare le categorie più deboli.

□ continua a pag. 2

□ segue da pag. 1

In una delle precedenti giunte comunali si è occupata di Urbanistica. A qualche anno di distanza e in un'altra funzione ha sviluppato delle nuove idee in materia?

Insegno "Tecnica e Pianificazione Urbanistica" e "Politiche Urbane e Territoriali" alla Facoltà di Ingegneria di Trieste e pertanto mi occupo di urbanistica da sempre, sia come ricercatore, che come ingegnere libera professionista. Per un periodo me ne sono occupata anche da pubblico amministratore, con l'allora sindaco Illy. Allora gestivo anche i settori traffico, ambiente ed edilizia.

In Provincia le deleghe che mi sono state affidate dalla presidente Bassa Propat sono simili. Con la nuova legge urbanistica (in fase di approvazione) e quella sulle autonomie locali, la Provincia assume un ruolo nuovo e viene legittimata ad attivarsi affinché i Comuni minori creino tra loro delle sinergie per condividere ed economizzare le risorse e fornire maggiori servizi.

Il trasporto pubblico, l'ambiente e i piani strategici sono tre argomenti su cui vorrei lavorare in accordo con i Comuni.

Quali sono secondo lei le priorità del progetto di revisione del Piano del Traffico e della rete dei trasporti cittadina?

Mentre conoscevo bene il Piano del Traffico precedente, predisposto dall'amministrazione Illy, quello nuovo non l'ho ancora analizzato a fondo, tranne per quanto ho potuto leggere recentemente sui giornali.

Sicuramente il piano andrebbe messo in atto al più presto, cominciando dal centro per poi passare alla prima periferia, che risente ormai degli stessi problemi. Il Comune dovrebbe in qualche modo razionalizzare la viabilità e cercare di realizzare dei contenitori di parcheggi, magari interrati, per evitare il traffico "parassita" di cui parlavo prima. Inoltre, con la tariffazione differenziata della sosta si potrebbe incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico, la cui valorizzazione riveste un ruolo molto importante nelle azioni strutturali di disinquinamento urbano.

La situazione può senz'altro migliorare con delle corsie riservate agli autobus, ma bisogna anche pensare ad altre possibili proposte. Recentemente ho apprezzato molto per esempio l'idea della TT di offrire ai cittadini la possibilità di rateizzare l'acquisto degli abbonamenti, fornendo così un valido aiuto alle famiglie.

Un altro argomento che rientra a pieno titolo in questo contesto è quello della metropolitana leggera, di cui si parla già da anni. Attualmente stiamo formalizzando una convenzione tra Provincia, Università ed RFI, con l'obiettivo di verificarne la fattibilità.

La sfida è quella di integrare la rete ferroviaria già esistente in un disegno più ampio, quello regionale, e offrire un servizio migliore sull'intero territorio, in modo da aumentare l'utilizzo del mezzo pubblico a scapito di quello privato. Tutto ciò naturalmente in un'ottica di interscambio con la rete attualmente gestita da Trieste Trasporti.

Se i risultati, che avremo a breve, ci confermeranno la fattibilità tecnica ed economica, procederemo con la fase progettuale, per lotti, di un sistema di metropolitana leggera che integrerà la rete provinciale con i collegamenti con Capodistria, Sesana e Ronchi per proseguire poi verso i comuni della Bassa pianura friulana. Dal punto di vista economico sarà difficile avere un ritorno, ma bisogna ragionare in termini di servizio alla popolazione, come già accade con l'attuale gestione della rete del trasporto pubblico locale. ■

L'argomento

RECLAMI VERSO L'AZIENDA

 di **Alessandro Antonello** - URP

Per soddisfare le esigenze di informazione e di contatto del cittadino/cliente, la Trieste Trasporti dispone di un apposito Ufficio Relazioni con il Pubblico (Via dei Lavoratori n° 2) e del servizio di Numero Verde 800-016675.

In questo articolo facciamo un breve cenno su una delle attività svolte dall'URP e cioè la gestione del "reclamo" (procedura certificata UNI EN ISO 9001/2000). In un'ottica di miglioramento continuo dei servizi offerti, diventa importante analizzare i motivi che generano insoddisfazione nella clientela e un'attenta valutazione dei reclami ricevuti consente di intervenire laddove si verificano delle criticità. Un approfondimento su questo tema sarà senz'altro oggetto di un prossimo numero; per questa volta vogliamo solo esporre sinteticamente, con l'ausilio di una tabellina, sia gli argomenti sia le fonti dei contatti inerenti i reclami ricevuti durante il mese di agosto:

URP - Reclami di Agosto

Argomento	N.	Fonte	N.
Servizio	28	N.Verde	45
Comportamento	24	E-mail	13
Disinformazione	7	Articolo	6
Documenti di viaggio	2	Ufficio	3
Fermate	2	Lettera	1
Autobus	1	Telefono	1
Percorsi	1	TOT. RECLAMI	69
Oggetti rinvenuti	1	TOT. CONTATTI	1696
Sicurezza	1	% reclami	
Chioschi	1	su totale contatti	
Deviazione	1	4,07 %	

Si può rilevare che su un totale di 1.696 contatti la percentuale dei reclami è di poco superiore al 4% e che i due argomenti più sensibili, il servizio e il comportamento, raggiungono solamente l'1,65 e l'1,41%, indicando che l'andamento complessivo del servizio è molto buono. ■

Vuoi ricevere il Notiziario via mail?

È possibile ricevere il notiziario **BUSinforma** anche direttamente nella propria casella di posta elettronica.

Basta entrare nel sito www.triestetrasporti.it e iscriversi all'apposita mailing list tramite l'inserimento di un indirizzo e-mail e l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali (ai sensi dell'articolo 13 del codice della Privacy, d.lgs. 196/2003).

Nel caso di problemi con la procedura di registrazione, ci si può iscrivere inviando un messaggio a:

webmaster@triestetrasporti.it con l'indicazione del proprio indirizzo e-mail.

E sono 104!!!

Buon compleanno caro vecchio Tram



Vettura storica n.1, restaurata dalle maestranze aziendali nel 1992 in occasione del 90° anniversario della linea tranviaria Trieste Opicina



Vettura storica n.6, restaurata nel 2003 da ACT (proprietaria di entrambe le vetture storiche), TT, Fondazione CRT, Regione FVG e Officina Navale Quaiat



Uno alla volta facciamo conoscenza

AMMINISTRAZIONE E FINANZA (1ª parte)

RUOLO AZIENDALE

In questo numero di **BUS informa** vogliamo descrivere un altro dei reparti cruciali di TT: l'**Amministrazione e Finanza**. Esso si occupa della rilevazione dei fatti aziendali che hanno un rilievo economico finanziario e patrimoniale, allo scopo di adempiere alle previsioni di legge nonché di fornire gli elementi necessari per esercitare le funzioni di controllo e decisione. Il reparto comprende più settori, nell'ordine:

- la **CONTABILITÀ GENERALE** che si occupa di gestione del sistema contabilità generale e finanziaria, di acquisizione e impiego delle risorse finanziarie, di gestione degli incassi e dei pagamenti, della cassa interna, del conto postale e degli adempimenti civilistici, fiscali e contributivi.
- la **CONTABILITÀ CLIENTI** che emette le fatture relative ai ricavi aziendali (documenti di viaggio, noleggi, manutenzione in garanzia, ...) e si occupa della gestione dei crediti;
- la **CONTABILITÀ FORNITORI E MAGAZZINO**, che gestisce un'insieme di funzioni legate agli acquisti dei materiali e dei servizi. Ciò avviene attraverso la liquidazione e il pagamento delle fatture passive, con controlli formali e sostanziali (congruità con ordini, contratti e normativa). L'ufficio si occupa anche dei rapporti con i fornitori, della chiusura contabile del magazzino, delle stime relative ai costi e della contabilità analitica.
- la **GESTIONE DEL PATRIMONIO E CONTRIBUTI**, intesa come gestione contabile dei beni durevoli (es. autobus, mobilio, attrezzatura informatica, impianti, ...).
- la **GESTIONE DEL BILANCIO, REPORTISTICA E NORMATIVA**; nello specifico effettua le rendicontazioni mensili e la chiusura annuale, collabora alla redazione del budget e segue l'evoluzione della normativa (es. fiscale, principi contabili internazionali). Partecipa alle decisioni finanziarie e alle operazioni straordinarie. Funge da supporto alla Direzione Generale e all'Amministratore Delegato.
- il **TRATTAMENTO ECONOMICO**, che cura la parte retributiva, contributiva e previdenziale, di cui ci occuperemo in un prossimo numero.

ORGANIZZAZIONE

A guidare questo importante reparto (la direzione ad "interim" viene tenuta dal Direttore Generale) tro-

viamo **Sandra Del Pin**, coadiuvata da uno staff tutto femminile: **Ondina Marsetti** (Contabilità Generale e Clienti), **Donatella Bonetti** (Contabilità Fornitori, Magazzino e Patrimonio), **Roberta Clama** (Normativa, Reportistica e Bilancio) e **Nevia Denich** (Trattamento Economico). Una "cinquina rosa" capace e determinata (forse nel DNA delle donne, se paragonato a quello degli uomini, risiede una maggior predisposizione a ruoli amministrativi di precisione? - ndr), che riesce a conciliare l'impegno familiare con quello lavorativo, particolarmente esigente, viste le continue scadenze di legge, improrogabili, da rispettare onde evitare di incorrere in pesanti sanzioni.



I colleghi del reparto Amministrazione e Finanza

Nel reparto che trattiamo operano anche **Luisa Scali** (Fatturazione Attiva e Incassi, Conto Postale), **Gianfranco Cernivani** (Contabilità Generale, Pagamenti, Cassa Interna, Registri Contabili, IVA), **Stefano Brusatin** (Liquidazione Fatture Servizi, Combustibili e Pagamenti) e **Guido Sbisà** (Liquidazione Fatture Ricambi, Materiali, UtENZE, Archivio).

«Il gruppo risulta affiatato - afferma Del Pin - e lavora a pieno ritmo. Un vero e proprio salto di qualità nel modo di operare lo si è avuto con le possibilità introdotte dal nuovo sistema informativo contabile SmartStream, un software composto da vari moduli, integrati tra loro, che il reparto ha provveduto a modellare secondo le esigenze che via via si palesavano.

Le personalizzazioni effettuate agevolano notevolmente la parte di caricamento, controllo e correlazione dei dati del mondo logistico-contabile. La flessibilità del sistema si è rivelata un utile strumento anche nel passaggio dall'ente pubblico (ACT) alla SpA. Notevole infatti è stato l'impegno delle operazioni straordinarie che si sono susseguite nel tempo.

Dalla rigida e burocratica gestione pubblicistica dell'ente locale, infatti, si è passati ad una gestione più dinamica dei dati richiesti dai vertici e dai soci per operare al meglio nell'ambito della concessione decennale ed in preparazione della prossima gara. In particolare il reparto fornisce ogni mese, in tempi brevissimi, una reportistica dettagliata dei dati contabili. Inoltre collabora con il Collegio Sindacale ed i revisori inviati dai soci Arriva ed AMT per le rispettive esigenze societarie.

Molteplici richieste di dati per motivi statistici e di legge giungono poi da enti ed associazioni così come da organismi pubblici: dalla Guardia di Finanza all'Antitrust, dal Ministero dei Trasporti all'ISTAT».

Non sembra certo che ci si possa annoiare in questi uffici, anche perché gli aggiornamenti normativi e fiscali sono continui e, come già evidenziato, non eludibili né rinviabili (quest'anno hanno passato l'estate a studiare il decreto Bersani).

RICHIESTE

Cosa chiedere allora agli altri reparti per agevolare il lavoro dell'Amministrazione e Finanza e favorire così un rapporto collaborativo più forte in azienda?

«Bisogna dire - continua Del Pin - che si registra un'ottima collaborazione da tutti i reparti. Non sarebbe possibile altrimenti mantenere questi standard. Tengo a sottolineare, comunque, che i dati di bilancio, mensili ed annuali, altro non sono che la sintesi numerica della vita aziendale e, quindi, il fattore più importante risulta l'informazione. Vi è la necessità di conoscere quanto succede in azienda in "tempo reale". Agli altri reparti chiediamo, come già succede in massima parte, di inserire le informazioni nelle varie procedure non appena disponibili o di comunicare sempre in qualsiasi modo, anche via mail, i fatti accaduti. Ciò può aiutare l'attività di registrazione e valutazione dei fatti e quindi il nostro lavoro». E così si realizza un vero ed efficace **gioco di squadra!** ■

Gara unica del trasporto (presentazione di uno studio)

di **Elena Colombo**

Dirigente Controllo di Gestione

Nel mese di luglio la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha presentato a tutte le aziende di trasporto pubblico locale, ai rappresentanti delle Province, a Trenitalia e ad Arriva uno studio su "Il trasporto pubblico locale in Friuli Venezia Giulia: situazione attuale e scenari evolutivi", a suo tempo commissionato alla società di consulting Axteria. A fronte dell'ormai esplicito desiderio dell'Assessore regionale ai Trasporti di effettuare l'integrazione modale regionale fra ferro, gomma e acqua con l'espletamento di un'unica gara, lo studio rappresenta in qualche modo il primo passo verso questa prospettiva.

L'analisi svolta sulle quattro unità di gestione (Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia) accorpa i dati dei servizi urbani ed extraurbani e identifica le potenziali aree di miglioramento; valuta inoltre il rapporto fra le prestazioni in Friuli Venezia Giulia e negli altri contesti competitivi, individuando possibilità di miglioramento in termini di riduzione dei costi delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma, pur riconoscendo una buona qualità del servizio.

Per quanto concerne il ferro, sebbene non vengano forniti dei dati economici specifici, l'analisi evidenzia che i chilometri erogati per abitante sono inferiori alla media nazionale e suggerisce di migliorare tale rapporto incrementando il servizio e destinando più risorse a quest'ultima modalità di trasporto.

Siamo ancora in una fase embrionale; lo studio infatti presenta alcuni aspetti che dovranno essere approfonditi. TT seguirà, così come le altre tre unità di gestione, l'evolversi di tali proposte con la massima attenzione affinché la peculiarità di Trieste venga salvaguardata in un contesto di sviluppo generale sempre più globalizzato.

Speciale CALCIO

di **Giorgia Polli**
(inviata speciale)

Domenica 10 settembre, presso i campi della società sportiva S. Sergio di Trieste, si è svolta la terza edizione del torneo di calcio riservato alle quattro aziende del trasporto pubblico locale del Friuli Venezia Giulia.

Gli udinesi della SAF hanno sconfitto in finale, con il rotondo punteggio di 4 a 0, l'ATAP di Pordenone, mentre nella finale per il terzo posto, l'APT di Gorizia, detentricessa del trofeo, ha sconfitto di misura, 1 a 0, la Trieste Trasporti.



Gli ambiti trofei messi in palio

Un folto pubblico, composto da colleghi e da familiari, ha accompagnato le varie gare della giornata, occasione di svago, ma anche di incontro al di fuori degli abituali ritmi ed ambienti di lavoro.

Alle premiazioni hanno partecipato i presidenti dell'APT di Gorizia, della SAF di Udine e dell'ATAP di Pordenone, accompagnati da diversi dirigenti; erano presenti inoltre il Direttore della Trieste Trasporti Luccarini, con l'ing. Gerin e Del Bo.

Le squadre e gli ospiti hanno poi chiuso l'incontro con un simpatico momento conviviale.

informazioni utili

Servizio invernale autobus

Dall'11 settembre è in vigore l'orario invernale degli autobus. Si ricorda in particolare che:

- la linea 73 stagionale estiva è stata soppressa;
- la linea 39/ ha ripreso il suo normale percorso lungo la strada provinciale del Carso (non più ex SS 202).

I nuovi orari sono disponibili presso l'URP di via dei Lavoratori n°2, telefonicamente al Numero Verde 800-016675 o sul sito Internet www.triestetrasporti.it (alla pagina Linee e Orari).

Modifica alle linee marittime

Dal 16 settembre è entrato in vigore l'orario invernale della linea Trieste-Muggia ed è terminato il servizio estivo della linea Trieste-Sistiana-Duino-Monfalcone. La linea Trieste-Barcola-Grignano continua sino al 15 ottobre compreso.

Orario invernale - uffici aperti al pubblico

Dal 26 agosto gli uffici aziendali di via dei Lavoratori osservano i seguenti orari di apertura al pubblico:

- **URP e Numero Verde:** dal lun. al gio. 8.30-13 e 14-15.30, ven. 8.30-13.
- **Biglietteria:** dal lun. al gio. 8.30-12.30 e 13.30-15, ven. 8.30-12.30.
- **Illeciti amministr./Ogg. rinvenuti:** dal lun. al gio. 8.30-12.30 e 14-15.30, ven. 8.30-12.30.
- **Protocollo:** dal lun. al gio. 8.30-15.30, ven. 8.30-13.
- **Responsabilità Civile:** dal lun. al ven. 8.30-12.
- **Cassa (pagamento fatture):** dal lun. al ven. 9-12.

Questionario aziendale

Mentre la tipografia completa la stampa di questo numero del Notiziario, sta procedendo l'opera di raccolta delle buste contenenti le risposte al Questionario aziendale per l'anno 2006 "Aiutiamoci a conoscerci meglio".

L'iniziativa, già anticipata nel numero di maggio/giugno, consentirà al nostro staff dirigenziale di conoscere il modo di vedere e di sentire l'azienda da parte degli 800 e più dipendenti, nonché di elaborare proposte di interventi correttivi per risolvere gli eventuali problemi che dovessero emergere. I risultati del Questionario verranno resi noti entro la fine dell'anno, nell'ambito di un momento assembleare, a cui Trieste Trasporti sta già pensando.



La squadra aziendale che ha partecipato al torneo

Notizie CRAL

di **Claudio Argenti**
(Presidente del CRAL)

CALCIO

Il giorno 3 settembre, presso lo stadio comunale di Lignano Sabbiadoro si è svolto il IX Memorial "dott. ing. Gian Piero Cavalli" tra le squadre di calcio delle società italiane del gruppo SAB-ARRIVA.

Hanno preso parte al simpatico appuntamento le seguenti società:

- 1) SAF spa Autoservizi Friuli Venezia Giulia di Udine
- 2) SAB Autoservizi srl di Bergamo
- 3) SIA Società Italiana Autoservizi spa di Brescia
- 4) SAIA Trasporti spa di Brescia
- 5) SAL Servizi Automobilistici Lecchesi srl
- 6) KM spa di Cremona
- 7) TRIESTE TRASPORTI spa di Trieste
- 8) SADEM spa di Grugliasco (TO)
- 9) SAPAV spa di Pinerolo (TO).

Il torneo è stato vinto dalla squadra composta da dipendenti della SIA e della SAIA di Brescia; seconda si è classificata la squadra di Udine.

BOGGE

Il giorno 12-13-14 settembre si è svolto, presso i campi dell'Osteria Baldon in Via Costalunga, il V Trofeo Trieste Trasporti di bocce aperto a tutte le bocciofile della provincia di Trieste.

La manifestazione ha visto una larga partecipazione (52 coppie). Il torneo è stato vinto dalla Bocciofila Ponzianina, seguita dalla Bocciofila portuale.

Il terzo, quarto e quinto posto coppie sono stati assegnati invece alla bocciofila della Trieste Trasporti.

VARIE


Si invitano tutti i colleghi che vogliono iscriversi ai corsi di sci (sia per ragazzi che per adulti) organizzati dal nostro CRAL, a contattare la segreteria del circolo - capo sezione Pierpaolo Prinz.



Aurora
ASSICURAZIONI
DOVE SENTIRSI SERENI

Agenzia
AR.GEN.ASSICURAZIONI s.n.c.
Via XXX Ottobre, 8 - Trieste
Tel. **040 632672 - 040 369926**
e-mail **10770@age.auroraassicurazioni.it**

**Ai dipendenti della Trieste Trasporti
condizioni agevolate con trattenuta sullo stipendio**



Aut. Trib. di Trieste n. 1111 dd. 01/08/05

Direttore Responsabile
Pier Giorgio Luccarini

Redazione
Alessandro Antonello, Ivo Borri, Annalisa Gomez, Gianfranco Ruggeri, Ingrid Zorn

Recapiti
Via dei Lavoratori, 2 - 34144 Trieste
Tel. 040 779.5201 / 5352
Fax 040 779.5225
e-mail: urp@triestetrasporti.it

Stampa: STELLA srl - Arti Grafiche - Trieste